Parlare di politica energetica per un Comune è forse un'espressione un po' altisonante, come abbiamo dovuto constatare a nostre spese alcuni anni orsono, quando abbiamo provato ad introdurre nelle Norme di applicazione del PR (NAPR) un articolo specifico per incentivare la produzione solare termica in nuove costruzioni. Si trattava in pratica, vista l'ottima esposizione solare del nostro Comune, di richiedere che in nuove costruzioni o in caso di importanti lavori di rinnovo la produzione di acqua calda sanitaria fosse coperta con un impianto solare termico. Il tentativo è stato cassato dal Consiglio di Stato, autorità di controllo del Piano Regolatore. Motivo: la legislazione federale e quella cantonale non danno ai Comuni potere di legiferare in ambito energetico! Cosa resta da fare allora ai Comuni in questo ambito? Sostanzialmente due cose:

- l'Amministrazione comunale è una grande consumatrice di energia, e dunque la sua ottimizzazione è un elemento importante nel risparmio di energia (e in parte anche finanziario);
- l'ultima modifica della legge cantonale sull'energia ha definito un fondo sulle energie rinnovabili, il cosiddetto FER, a disposizione dei Comuni. Per poterne usufruire però i Comuni devono dimostrare un'attività continuativa nell'ambito dell'uso razionale dell'energia e della produzione di energie rinnovabili. Lo strumento principe per fare questo è l'elaborazione di un documento pianificatorio nell'ambito energetico, il cosiddetto Piano energetico comunale (PECO).

Illuminazione pubblica con luci al LED in via Brughiera

IL COMUNE COME UTILIZZATORE DI ENERGIA

La politica del Comune di Tenero-Contra è stata sempre caratterizzata dal principio: agire prima di apparire. E questo è ben visibile nell'ambito del consumo energetico. Invece di investire risorse per ricevere un label in campo energetico, come ad esempio Città dell'energia, si è preferito concentrarle in misure concrete. Di seguito le più significative.

Impianto solare termico al Centro scolastico
Per produrre l'acqua calda sanitaria necessaria presso il Centro scolastico e la sua palestra è stato realizzato un impianto solare termico sul suo tetto.

Edifici pubblici a basso consumo
Questo punto è ormai scontato da quando la legge cantonale richiede, al momento di interventi costruttivi su stabili pubblici o nuove realizzazioni, lo standard energetico Minergie. A Tenero non sono stati realizzati negli ultimi anni particolari interventi edilizi, ma quando lo si è fatto, per esempio nel rifacimento del tetto del Centro scolastico, non si è certo risparmiato sull'isolazione termica.

Risanamento degli impianti dell'illuminazione pubblica
Nel nostro Comune gli interventi di manutenzione dell'illuminazione pubblica sono stati spesso utilizzati per aggiornare la tecnologia delle lampade installate, tanto che dopo l'ultimo intervento, reso possibile da un'azione della Sopracenerina che ha vinto un programma di incentivazione a livello federale (il cosiddetto progetto Prokilowatt), non abbiamo più sul nostro territorio lampade al mercurio, le più energivore, sostituite con lampade a LED di nuova generazione.

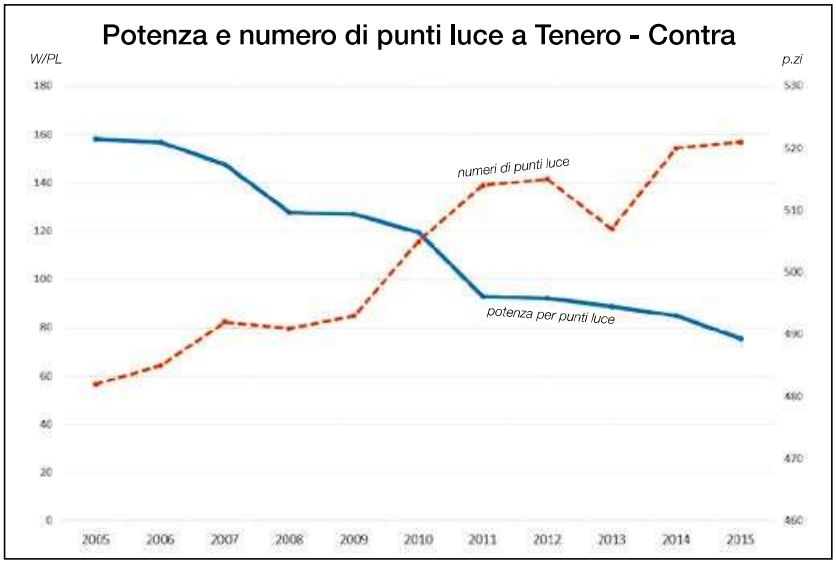

Grafico: riduzione dei consumi nell'illuminazione pubblica

Consumi dell'acquedotto

Il nostro acquedotto è rifornito da acqua di sorgente e dalla falda, da dove l'acqua viene pompata. I motori delle pompe di falda sono grandi consumatori di energia. È dunque importante ottimizzarne il funzionamento cercando di utilizzare il più possibile l'acqua di sorgente a disposizione, Questo è possibile grazie al moderno sistema di gestione istallato nel nostro acquedotto.

Il Piano energetico comunale (PECO)

Nel corso di tutta la legislatura il nostro Comune ha collaborato con Gordola, Lavertezzo, Cugnasco-Gerra e ultimamente anche Gambarogno per la promozione nell'ambito energetico. Sono state organizzate numerose serate tematiche sul tema dell'utilizzazione razionale dell'energia. Inoltre è stata portata avanti un'azione comune (un cosiddetto Gruppo di acquisto) per favorire presso i nostri cittadini l'istallazione di impianti fotovoltaici. Grazie a questa azione sono stati realizzati oltre una cinquantina di impianti.

Ora questo gruppo di Comuni sta lavorando in modo unitario alla realizzazione di un Piano energetico, che non sarà più comunale ma regionale, tenendo così in considerazione le sinergie e permettendo di ragionare al di sopra dei confini comunali, almeno per quelle misure che hanno un ordine di grandezza regionale (si pensi ad esempio ai progetti di Bike-sharing per i quali siamo in contatto con Locarno).

E i privati?

Evidentemente il futuro energetico dipende anche in modo sostanziale dall'azione dei privati, che spesso dimostrano di essere attivi quanto e forse più dell'ente pubblico. Tenero-Contra è ben messo anche da questo punto di vista. Un esempio per tutti: la recente inaugurazione sul tetto della Sara SA di uno dei più grandi impianti fotovoltaici del Ticino!

a cura di **Pier Angelo Ceschi**
Capo dicastero ambiente

Il nuovo impianto fotovoltaico sul tetto della ditta Sara SA